

TOD

Arresto e denuncia per droga a Massa Martana e Cappuccini

NELLA SERATA di sabato 26, a conclusione di un'attenta e costante azione di monitoraggio i Carabinieri di Massa Martana procedevano al controlo di P.A., un 28enne del posto, fermato al suo ritorno in treno da Perugia presso la stazione e sottoposto a perquisizione personale, a seguito della quale venivano rinvenuti 2 involucri di nylon contenenti un grammo di cocaina e un altro di eroina entrambi occultati nei pantaloni. Immediatamente veniva perquisito anche il domicilio del giovane che consentiva di rinvenire ancora 15 grammi di hashish nonché un bilancino di precisione. Ieri, invece, il Nucleo operativo della Compagniadenunciava F.D., 36enne tuderte, per detenzione a fini spaccio di 7 grammi di cocaina, in località Cappuccini, mentre guidava in stato di ebbrezza.

ASSIS

Pettirossi e Romoli

battono sull'urbanistica

Il caso di Santa Maria

«E i nuovi Vigili urbani?»

Puc, periferia come trappola

Il Pd attacca la Giunta anche sull'incentivo all'insicurezza

ICUREZZA e Piano urbano complesso, connessioni polemiche. «Le politiche sbagliate del centrodestra stanno producendo effetti devastanti su Santa Maria degli Angeli, la maggiore frazione del nostro Comune, sempre più simile a una periferia di una

grande città, piuttosto che a quel territorio ricco di arte, cultura, ambiente che è. La scelta fatta con il Puc va in questa direzione sbagliata, rischiando di allargare i problemi già presen-

ti nella zona dei [†]portali' e agevolando il diffondersi dell'insicurezza e della microcriminalità». Lo dice Simone Pettirossi, coordinatore del Pd che, all'indomani dell'accoltellamento nel pieno centro della Santa Maria degli Angeli e delle prese di posizione dell'amministrazione municipale, critica il modo di affrontare il tema della sicurezza da parte del Comune e anche le scelte urbanistiche.

«Bisogna, come al solito, ringraziare la forze di polizia, per la celerità del loro intervento e per il fatto che mantengono alto il livello della propria efficienza, nonostante i tagli del governo Berlusconi e nonostante le mille peripezie che devono affrontare per riuscire ad avere una

l'esponente del Pd —.
Dove sono finiti i Vigili
Urbani che dovevano essere assunti? Il sindaco,
nel Consiglio aperto sulla sicurezza aveva annunciato che era una

questione già risolta». Tema del Piano Urbano Complesso di Santa Maria degli Angeli che vede il consigliere comunale Edo Romoli (Pd) ancora sul piede di guerra, contrariato dalle risposte del sindaco Claudio Ricci, invitato ad un pubblico dibattito sul Puc. «Appare evidente — dice Romoli —, ancora una volta, la colossale difficoltà di Claudio Ricci

nel rispondere a questioni che, lucidamente poste, fanno venire a galla i temi della legittimità urbanistica, del rispetto delle leggi regionali, delle procedure amministrative seguite, l'interrogativo sull'impiego di denaro pubblico, circa 10 miliardi delle vecchie lire, e la conseguente mancata risposta ai veri bisogni della popolazione di Santa Maria degli Angeli». «Voglio anche sottolineare che tutte le conferenze di Servizio si sono svolte senza la presenza, non obbligatoria, della Soprintendenza ai beni architettonici: come mai in un territorio comunale interamente vincolato ex Legge 1497 e parte di patrimonio dell'Unesco nessuno ha avuta la sensibilità di invitarla? Per informare correttamente tutta la cittadinanza, invito il sindaco Ricci a un pubblico dibattito quando vuole e come vuole». Intanto ieri sera è saltato ancora una volta il consiglio comunale, per l'assenza di due della maggioranza.

Maurizio Baglioni

BASTIA

Caso «ex Lolli» Memoria delusa e carte bollate

ANCORA uno scontro frontale tra gli eredi di Lanciotto Lolli, fondatore e titolare dello storico conservificio, e l'amministrazione comunale. Una diatriba lunga 13 anni, dalla demolizione dell'ex conservificio (agosto 1995), che ancora oggi non è chiusa. Neanche la variante definitiva riguardante l'area, approvata lo scorso 17 luglio, fa menzione degli accordi nel frattempo intercorsi tra il Comune e la famiglia Lolli. In particolare, l'intitolazione di una via dell'area al commendatore Lanciotto e uno spazio alla memoria dell'attività industriale del conservificio che, ormai da anni, la società «Modulo» si era impegnata a realizzare.

PER L'INTITOLAZIONE della via, nel gennaio 2007 la Prefettura di Perugia aveva comunicato alla famiglia Lolli una delibera di indirizzo con cui la Giunta bastiola si era impegnata all'intitolazione entro lo stesso anno. Di fronte agli impegni mancati e alla totale assenza di riferimenti a tali impegni nei deliberati del 17 luglio scorso, il portavoce della famiglia Lolli Pierluigi Roesler Franz preannuncia iniziative legali. «Chiederemo ragione dei nostri diritti negati — ha dichiarato — in ogni sede giurisdizionale (Procura della Repubblica, Tar e Corte dei Conti), perché gli impegni assunti dalla Giunta del sindaco Bogliari vengano concretamente rispettati».

IN EFFETTI il palazzo che ha sostituito l'ex conservificio è stato costruito ed è abitato, ma nulla finora è stato fatto per riconoscere il contributo della famiglia Lolli alla storia della città.

m.s



A Bastia si fa l'opera

ESTEMPORANEA di pittura nella cornice del ristorante Gargotta, zona industriale della città: tutte le sere, fino a domenica 17 agosto, cioé per tutta la durata della mostra, un artista dipingerà «in diretta». L'ultimo giorno, all'interno dell'iniziativa culturale è prevista una «performance» collettiva: tutti i partecipanti creeranno insieme un'opera avendo a disposizione un'unica grande superficie per pennelli e colori.

NELLA FOTO di Pietro Crocchioni, il folto gruppo dei pittori che da qui a Ferragosto e oltre animerà la scena creativa bastiola.

